

15572

DELIBERA N. 1 /2017**II PRESIDENTE**

Vista la legge 28/01/94, n. 84 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. n. 423 del 5.12.2016 di nomina del Dott. Pietro Spirito a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali e sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione di dati personali;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184 "regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, concernente il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto opportuno specificare che ai sensi della vigente normativa:

- la laurea (L) è il titolo accademico conseguito in esito ad un corso di studi di durata normale di tre anni, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modificazioni;
- la laurea specialistica (LS) è il titolo accademico conseguito in esito ad un corso di studi di durata normale di due anni dopo la laurea (L), previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modificazioni;
- la laurea specialistica (LS) è ora denominata laurea magistrale (LM);
- la laurea magistrale (LM), che ha sostituito la laurea specialistica (LS), è il titolo accademico conseguito in esito ad un corso di studi di durata normale di due anni dopo la laurea (L), previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- la laurea magistrale (LM) è, altresì, il titolo accademico conseguito in esito ad un corso di studi di durata normale di cinque o sei anni, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- il diploma di laurea (DL) è il titolo accademico conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;
- il diploma di specializzazione (DS) è il titolo accademico di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive

modificazioni, oppure previsto dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso decreto n. 509/1999;

- il dottorato di ricerca (DR) è il titolo accademico di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modificazioni, oppure previsto dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso decreto n. 509/1999;

Vista la pianta organica dell'Autorità Portuale di Napoli, ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, approvata dal comitato portuale con delibera numero 35/2004;

Visto il contratto nazionale dirigenti di azienda industria (cida) che regola il rapporto di lavoro dipendente con qualifica dirigenziale dell'Autorità Portuale di Napoli;

Informate le oo. ss. nella riunione del 2/1/17;

Ritenuto di procedere all'indizione di un concorso unico pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 1 unità dirigente - ingegnere - a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare come dirigente dell'area tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con compiti direttivi e di progettazione;

Considerato che per tale attività professionale specialistica, altamente qualificata in relazione alle competenze indicate nelle premesse, è indispensabile avvalersi di 1 tecnico in possesso di laurea con percorso quinquennale in specifici settori dell'ingegneria civile, abilitato all'esercizio della professione di ingegnere con iscrizione al relativo albo;

DELIBERA

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico unico, per titoli ed esami, da svolgersi in Napoli, per l'assunzione di 1 unità dirigente da inquadrare, a tempo pieno ed indeterminato, nell'Area Tecnica nell'organico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno

Centrale.

2. In caso di parità di merito si terrà conto della provenienza da personale interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, già Autorità Portuale di Napoli. Si terrà, altresì, conto delle preferenze a parità di merito previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 graduate secondo l'ordine stabilito dalla norma citata. In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso saranno ammessi, a domanda, i candidati in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente bando:

- a) Laurea Magistrale in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria dei sistemi edilizi o ingegneria della sicurezza o ingegneria per l'ambiente ed il territorio - classi LM23, LM24, LM26 e LM35; ovvero Laurea Specialistica in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria per l'ambiente ed il territorio - classi 28S e 38S; ovvero Diploma di Laurea quinquennale secondo il previgente ordinamento in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria per l'ambiente ed il territorio. **I suddetti titoli devono essere stati conseguiti con la votazione di almeno 110/110 o votazioni equipollenti.** I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. A tal fine, nella domanda di ammissione al concorso devono essere presentati, a pena di esclusione, copia dell'istanza di equiparazione del titolo di studio rivolta alle amministrazioni competenti. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ed iscrizione all'albo professionale degli ingegneri;
- c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- e) idoneità fisica all'impiego, sia presso gli Uffici dell'Amministrazione che per le attività di cantiere anche con caratteristiche di disagio;
- f) conoscenza della lingua inglese ed informatica di base e tecnica;
- g) avere prestato servizio per almeno cinque anni alla data di pubblicazione del presente bando con qualifica di Dirigente o di Funzionario Quadro apicale presso pubbliche amministrazioni, con inquadramento in uffici tecnici o di progettazione;

ovvero avere prestato servizio per almeno cinque anni alla data di pubblicazione del presente bando con qualifica di Dirigente o di Funzionario Quadro apicale in imprese private operanti nel settore dei lavori pubblici o società di ingegneria, con inquadramento in uffici tecnici o di progettazione ovvero ingegnere libero professionista con comprovata esperienza di almeno cinque anni nel settore lavori pubblici;

h) aver espletato incarichi di responsabile unico del procedimento e/o di progettista e/o di direttore dei lavori di opere marittime portuali e infrastrutturali per un importo complessivo non inferiore a 30.000.000,00 euro di progettazione approvata e di stati di avanzamento contabilizzati.

2. Non potranno essere ammessi al concorso coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;
- siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- siano interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza;
- abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale;
- siano incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico;
- siano posti in quiescenza.

3. L'ammissione alle prove concorsuali avverrà con la più ampia riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

4. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. I requisiti prescritti dal presente articolo dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande - Termini, contenuti e modalità.

1. Per la presentazione della domanda il candidato dovrà accedere al sito

istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: www.porto.napoli.it, ove è presente lo schema di modulo di domanda che potrà essere liberamente integrato o variato secondo le esigenze;

2. dopo aver compilato lo schema di modulo di partecipazione e apposto firma autografa in calce alla domanda non autenticata, il candidato dovrà inviare dal proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC), una mail all'indirizzo PEC **presidenza@cert.porto.na.it** con allegato, **obbligatoriamente e a pena di esclusione**, un file, in formato pdf, contenente la domanda e i relativi allegati. Nella pecmail, alla voce "oggetto", dovrà essere riportato il testo "selezione per un posto di dirigente Area Tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale". **Si precisa che la mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.**

3. La domanda dovrà pervenire esclusivamente tramite PEC entro le ore 24 del giorno 31/1/2017.

4. La ricezione dell'istanza verrà attestata dalla ricevuta "attestazione di invio" della pec che il candidato dovrà stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova scritta ove la preselezione non abbia luogo. In tale sede, i candidati dovranno sottoscrivere la predetta ricevuta e la firma così apposta avrà validità anche come sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda.

5. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di nullità, copia del documento di riconoscimento del candidato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445\2000.

6. La comunicazione di eventuali cambiamenti dei "Dati Domicilio" indicati nella domanda, verificatosi dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione alla procedura concorsuale, dovrà pervenire, con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

7. La domanda inviata a mezzo PEC è considerata equivalente a quella sottoscritta con firma autografa, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005.

8. Nella domanda di partecipazione il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare, come indicato nel modulo di domanda:

- cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- Il codice fiscale;

- la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, del comune, della provincia, del codice di avviamento postale e dello Stato;
- il domicilio o recapito (con l'indicazione di via, numero civico, comune, provincia, c.a.p., Stato) corredato di *mail* (P.E.C.) presso la quale indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- recapiti telefonici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, anche all'estero;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'esatta indicazione della durata, dell'anno accademico e dell'istituto universitario e dello Stato presso il quale è stato conseguito con indicazione del voto di laurea superiore o uguale a 110/110;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e dell'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- lo specifico dettaglio di servizi prestati nello stesso profilo per il quale concorre presso pubbliche amministrazioni o imprese private indicando se a tempo indeterminato o a tempo determinato nonché le decorrenze ed il numero complessivo di mesi secondo quanto indicato nel successivo art. 10;
- titoli professionali posseduti dettagliati di cui all'art. 10 del presente bando;
- le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o, laddove applicabili anche ai rapporti di impiego privato, con esplicita dichiarazione:
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;
 - ✓ di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico

degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- ✓ di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale;
- ✓ di non essere incompatibile, in base alla normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico;
- ✓ di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego per il quale concorre sia presso gli Uffici dell'Amministrazione che per le attività di cantiere, tale da permettere di svolgere le funzioni proprie per le quali concorre;
- conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e tecnica;
- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni;
- eventuale possesso di titoli oggetto di valutazione di cui al successivo art. 10;
- allegare il proprio curriculum professionale dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando.

9. I candidati diversamente abili dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio stato, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione alla specifica disabilità ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

ART. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari o non sottoscritte, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate dall'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo o dalle quali si evinca un voto di laurea inferiore a 110/110.
2. L'Amministrazione non sarà responsabile del mancato recapito di comunicazioni

in merito al concorso qualora dipendente da incompleta e/o inesatta dichiarazione da parte del candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi informatici, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, con apposito provvedimento motivato che verrà comunicato all'interessato.

4. Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà, tra l'altro, ad informare le competenti Autorità ai fini delle eventuali applicazioni delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice del concorso ai sensi della normativa vigente.

Art. 6

Preselezione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia superiore a trenta, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte.

2. La preselezione consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali di cui all'art. 7.

3. Verranno ammessi alle prove scritte i primi 10 candidati che abbiano superato la preselezione e tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del decimo candidato.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà valutato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.

5. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.

6. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

Prove d'esame

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale che verteranno, principalmente, sulle seguenti materie:

- costruzioni marittime, scienza e tecnica delle costruzioni, geologia, geotecnica; materie sviluppate con particolare riguardo al settore dei porti; regime e protezione dei litorali;
- analisi idrologiche e verifiche idrauliche;
- legislazione in materia di protezione civile, ambiente (T.U. Ambientale "D.Lgs. 3-4-2006 n. 152) e difesa del suolo;
- legislazione in materia di progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo delle opere delle opere pubbliche;
- codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D. L.vo 50/2016 e relativo Regolamento);
- normativa in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni nei cantieri e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al coordinamento di sicurezza in lavori di progettazione ed esecuzione;
- normativa nazionale e comunitaria sui Lavori Pubblici;
- normativa di settore, urbanistica ed ambientale;
- legge costitutiva autorità portuali L.84/94 e recente riforma dei porti;
- pianificazione urbanistica in ambito portuale (Piani Regolatori Portuali PRP);
- lingua inglese ed informatica tecnica e di base.

2. la prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla per accertare la conoscenza delle materie di esame. Il punteggio massimo conseguibile è 50/50. La durata della prova scritta è fissata in tre ore.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta il punteggio di almeno trentacinque/cinquantesimi. Ai candidati ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione, della data e della sede di esame, almeno 15 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale www.porto.napoli.it nonché attraverso comunicazione personale via pec.

3. La prova orale sarà diretta ad accertare il possesso da parte del candidato delle competenze e delle professionalità richieste e verterà sulle materie di esame. Per la prova orale è attribuibile un punteggio massimo pari a 50/50 così distribuito:

- conoscenza della lingua inglese scritta e parlata mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione: punti max 5/50;

- normativa nazionale e comunitaria sui Lavori Pubblici: punti max 15/50
 - a) principi comunitari in materia di affidamento di lavori pubblici, forniture e servizi;
 - b) norme che disciplinano gli appalti di lavori pubblici – Decreto Legislativo 50/16;
 - c) norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9/04/2008, n° 81 con particolare riferimento al coordinamento di sicurezza in progettazione ed esecuzione.
 - normativa di settore, urbanistica ed ambientale: punti max 10/50;
 - a) Legge costitutiva autorità portuali/adsp L.84/94 e recente riforma dei porti;
 - b) pianificazione urbanistica in ambito portuale (Piani Regolatori Portuali PRP);
 - c) norme in materia ambientale (T.U. Ambientale “D.Lgs. 3-4-2006 n. 152);
 - ingegneria di base: punti max 15/50;
 - informatica di base e tecnica: verifica della conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego e di programmi informatici tecnici, anche attraverso una verifica pratica: punti max 5/50.
4. La prova orale si intende superata con una votazione complessiva di almeno 35/50.

Art. 8

Modalità e calendario delle prove d'esame

1. I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della copia della ricevuta di domanda pec.
2. Verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgerà l'eventuale prova preselettiva o la prova scritta con successivo avviso pubblicato sul sito internet dell'Adsp Napoli (www.porto.napoli.it).
3. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Saranno ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, tutti i candidati di cui all'elenco che sarà pubblicato sul sito internet dell'Adsp Napoli (www.porto.napoli.it) almeno 15 giorni prima di quello nel quale dovranno sostenere la prova stessa. I candidati non presenti nella lista sono da intendersi esclusi senza ulteriore comunicazione.
5. Dopo il superamento delle prove scritte sarà resa nota attraverso comunicazione

personale via pec - per ogni candidato ammesso - la sede, il giorno e l'orario di svolgimento della prova orale. Tale calendario sarà anche pubblicato sul sito dell'Adsp www.porto.napoli.it.

6. La mancata presentazione dei candidati nella sede nel giorno e nell'orario di esame fissato per le prove comporterà l'automatica esclusione dal concorso degli stessi.

7. Al termine della seduta relativa alla prova orale, sarà pubblicato sul sito internet dell'adps www.porto.napoli.it l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato per la stessa prova orale.

8. Nel corso delle prove ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei di ogni tipo compresi i testi stampati, appunti manoscritti, manuali nonché di comunicare tra loro. La Commissione potrà autorizzare l'uso di strumenti tecnici necessari per lo svolgimento di prove pratiche. In caso di violazione la Commissione esaminatrice decreterà, tra l'altro, l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 9

Valutazione titoli

La Commissione esaminatrice assegna per i seguenti titoli, purchè dichiarati nella domanda di ammissione, i seguenti punteggi che non possono superare il punteggio complessivo di 50/50:

1) laurea di cui all'art. 2 del presente bando conseguita con 110 e lode: punti 2,00. In caso di università che attribuiscono i voti di laurea con differenti voti minimo e massimo, e/o con diverse modalità, i relativi punteggi saranno attribuiti proporzionalmente a quelli sopra indicati.

2) conseguimento di Dottorato di Ricerca in costruzioni marittime, di pubblicazioni e di master post universitario specifici rispetto all'incarico: due punti per ogni titolo ritenuto valido dalla commissione esaminatrice fino a un massimo di 8 punti.

3) espletamento di ruoli di Dirigente o di Funzionario Quadro apicale oltre i cinque anni di servizio minimi richiesti dal bando: 2 punti per ogni anno o frazione superiore a 6 (sei) mesi, punteggio max attribuibile 20 punti.

4) progettazione e direzione lavori e rup di opere marittime e portuali e infrastrutturali di lavori ulteriori rispetto a quelli minimi richiesti dal presente bando: punti 2 per ogni scaglione di euro 2.500.000,00 o frazione eccedente euro 30.000.000,00, punteggio max attribuibile 20 punti.

5) La valutazione dei titoli viene resa pubblica mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Adps www.porto.napoli.it.

6) Il possesso di più lauree di cui all' art.2 del presente bando non comporta punteggi aggiuntivi. L'assegnazione dei punteggi di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) da parte della Commissione esaminatrice avverrà in ragione di quanto i candidati avranno dichiarato nella domanda inoltrata. In mancanza di dichiarazione iniziale i titoli non potranno essere presi in considerazione postumi. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Art. 10

Valutazione finale delle prove d'esame e formazione della graduatoria di merito

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
2. La graduatoria di merito del concorso è formata secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo conseguito da ciascun candidato.

Art. 11

Approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Sarà dichiarato vincitore, sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, il candidato risultato primo nella graduatoria, stilata sommando i punteggi ottenuti alla prova scritta, alla prova orale e alla valutazione dei titoli dichiarati nella domanda e tenuto conto dei titoli che danno luogo a precedenza, riserva o preferenza. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità nella prova scritta (min. 35/50) o orale (min 35/50).

La graduatoria di merito sarà approvata secondo la normativa vigente, la stessa verrà pubblicata nel sito Internet del Adsp Napoli www.porto.napoli.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno ed indeterminato, ai sensi della normativa vigente e sarà inquadrato in posizione di dirigente dell' Area Tecnica dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale con retribuzione annua omnicomprensiva al lordo

delle ritenute di legge di euro 130.000,00 oltre un eventuale premio raggiungimento obiettivi di euro 15.000,00 al lordo delle ritenute di legge disciplinato dal contratto integrativo aziendale.

2. Al momento dell'assunzione il vincitore dovrà presentare una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. il vincitore dovrà altresì presentare una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazione ed integrazioni, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione non hanno subito variazioni. A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76 del citato decreto, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere o mendaci.

4. L'Amministrazione si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione all'impiego, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

5. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sarà considerato rinunciatario. Qualora il medesimo non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro decadrà dall'assunzione.

6. Il vincitore assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto a un periodo di prova della durata di sei mesi.

Art. 13

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Amministrazione per le finalità di gestione del concorso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n.

196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Adsp Mar Tirreno Centrale.

Art. 14

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di svolgimento di concorsi e di reclutamento del personale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, per giustificato motivo, alla proroga, riapertura, annullamento, sospensione e revoca della procedura di concorso. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Ente: www.porto.napoli.it e per estratto su n°2 giornali quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale (il Sole 24 ore) ed uno a diffusione regionale (il Mattino).

02.01.2014

Il presidente

Dott. Pietro Spirito



DAC
CONTR
TEC